

POLITICA ESG E PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE

REV.	DATA	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
01	30/10/2025	F. Piemonte C.QHSE-COOR	L. Cogorno C.QHSE-DIR	E. Barbiero C.Fa.

POLITICA ESG E PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE

Il Gruppo di Eccher, inteso come Rizzani de Eccher (da qui in poi "RdE") e tutte le sue società afferenti, in un contesto globale in continua evoluzione caratterizzato da sfide ambientali, sociali e di governance sempre più complesse, riconosce l'importanza di integrare i principi ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno della propria strategia e delle proprie operazioni di business con adozione ed implementazione di pratiche di governance etiche trasparenti.

Esprime la volontà di contribuire attivamente a uno sviluppo sostenibile, generando valore condiviso per i dipendenti, clienti, partner, comunità locali e per l'ambiente.

RdE, forte del motto fatto proprio "BUILDING THE FUTURE" ha identificato la sua Vision, ovvero impegnarsi fortemente per creare benefici duraturi attraverso una valutazione integrata degli aspetti sociali, ambientali e di governance.

La sua politica è basata sul presupposto che:

- Il processo decisionale integra aspetti di governance, sociali ed ambientali e cerca di ottenere risultati positivi in ciascuno;
- La pianificazione, progettazione e costruzione sono intrapresi in maniera tale da soddisfare le esigenze di oggi senza compromettere il capitale naturale, umano e finanziario da cui dipenderanno le generazioni future.

L'attività aziendale si sviluppa interamente attorno al modello di sostenibilità delineato nel Codice Etico, che identifica un insieme di principi ritenuti prioritari, capaci di guidare il modus operandi di tutti gli interessati e di contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile. L'approccio di RdE, inoltre, si ispira ai principi previsti dalla normativa e da standard di riferimento emanati da organizzazioni nazionali e internazionali, tra i quali:

- i principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;
- le Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), dando il proprio contributo in particolare al raggiungimento dei seguenti SDGs:
 - SDG 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte l'età
 - SDG 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 - SDG 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
 - SDG 9: Costruire infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione
 - SDG 10: Ridurre le disuguaglianze
 - SDG 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 - SDG 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 - SDG 13: Adottare misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
 - SDG 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
 - SDG 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
 - SDG 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Applicata al comparto di Business RdE, ovvero la gestione delle attività di contraente generale per le attività di progettazione e costruzione di opere di ingegneria civile ed industriale, ponti, viadotti ed opere infrastrutturali per la mobilità, i seguenti obiettivi (lista non esaustiva) sono stati definiti dall'Alta Direzione:

Ambiente (E – Environmental)

- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
Minimizzare le emissioni inquinanti (in tutte le matrici ambientali: aria, acqua, suolo e rifiuti).
Gestire correttamente i rifiuti, promuovendo il riciclo e il riutilizzo.
- Efficienza energetica e uso responsabile delle risorse
Ottimizzare i consumi energetici e idrici.
Promuovere l'uso di fonti rinnovabili e tecnologie a basso impatto ambientale.
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
Monitorare e ridurre le emissioni di gas serra (GHG).
Adottare misure per la resilienza climatica delle attività aziendali.
- Tutela della biodiversità e degli ecosistemi
Evitare impatti negativi su habitat naturali e specie protette.
Integrare criteri ecologici nella progettazione e realizzazione di opere o prodotti.
- Conformità normativa e miglioramento continuo
Rispettare tutte le leggi ambientali applicabili.
Adottare sistemi di gestione ambientale (es. ISO 14001) per il miglioramento continuo delle performance.
- Sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder
Formare e sensibilizzare dipendenti, fornitori e partner su tematiche ambientali.
Promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Sociale (S – Social)

- Diritti umani e del lavoro
Rispetto dei diritti civili e dei diritti dei lavoratori.
Lotta contro il lavoro minorile e lo sfruttamento nelle catene di fornitura.
Promozione di condizioni di lavoro sicure, sane e dignitose.
- Parità, inclusione e non discriminazione
Politiche attive per la parità di genere.
Inclusione di diversità etnica, culturale, religiosa, di genere.
Contrasto a ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta.
- Sviluppo del capitale umano
Investimenti in formazione, crescita professionale e benessere dei dipendenti.
Promozione del work-life balance e del welfare aziendale.
Valorizzazione del talento e della meritocrazia.
- Impatto sulla comunità
Iniziative a favore del territorio e delle comunità locali.
Collaborazioni con enti no-profit, scuole, università e istituzioni.
Progetti di volontariato aziendale e supporto a cause sociali.
- Sostenibilità negli acquisti
Valutazione dei fornitori indagando le prassi da loro adottate in tema ambientale e sociale, attraverso metodi quali la verifica delle certificazioni da loro ottenute.
Inserimento di specifiche clausole in materia all'interno dei contratti e la conduzione di specifici audit di seconda parte.

Governance (G – Governance)

- Etica ed investimenti responsabili
Misurazione, valutazione e integrazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento, avendo come riferimento anche le normative locali applicabili.
Integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nel processo di investimento attraverso le modalità più opportune in funzione del tipo di investimento svolto (tra cui due diligence e analisi dei rating ESG).

Al fine di raggiungere tali obiettivi, l'Alta Direzione RdE si impegna a promuovere e divulgare, in modo responsabile e sostenibile, quanto necessario attraverso una serie di attività dedicate come ad esempio (lista non esaustiva):

- Sviluppo di campagne di sensibilizzazione dedicata, promozione di corsi specifici di formazione del personale, coinvolgimento dei Clienti, Partner, Fornitori, Comunica Locali in attività di sensibilizzazione;
- Attività di sviluppo conoscenza e competenze dei lavoratori, migliorando attraverso programmi dedicati i livelli di cultura personale;
- Promozione e divulgazione delle tematiche ambientali e sociali, di parità di genere e protezione delle risorse
- Studio continuo di nuove tecnologie applicative per la diminuzione del consumo energetico, prodotti a basso impatto ambientale in tutta la loro filiera, massimizzazione dei materiali ad alto valore di riduzione materiale, riciclo e riuso, diminuendo così le quantità di rifiuti prodotti e garantendo la massima integrità ambientale eco-sostenibile;
- Massimizzando le attività di Welfare per il benessere dei lavoratori e le loro famiglie, attraverso piani e programmi mirati di sviluppo;
- Definizione chiara di Ruoli e responsabilità per identificazione, implementazione, monitoraggio delle misure preventive e protettive da adottare;
- Monitoraggio costante degli indicatori di performance aziendali e degli indici statistici
- Istituzione di uno strumento efficace per le segnalazioni e incoraggiamento di tali segnalazioni attraverso una procedura di "whistleblowing" che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni. A tal proposito, ha attivato la seguente casella mail: rde@serviziosegnalazioni.it; tale indirizzo è anche pubblicato sul sito internet aziendale, sull'Intranet Connect e all'interno di locandine e documenti dedicati. Oltre al canale informatico di segnalazione, eventuali segnalazioni potranno essere indirizzate anche all'esterno ai seguenti organi di controllo:
 - Ente certificatore SI Cert S.A.G.L., "Via Kennedy 35 – 84044 Albanella – Salerno e attraverso l'apposito form "Segnalazioni anonime per SI Cert" presente sul sito: sicert.net\segnalazioni.
 - SAAS (Social Accountability Accreditation Services), 9 East 37th Street, 10th floor, New York, NY 10016 – USA tel. +1-(212)-391-2106 mail saas@saasaccreditation.org.

Al fine di mantenere una costante efficacia della politica per la Responsabilità Sociale aziendale, l'Alta Direzione si impegna a mantenere sotto costante monitoraggio la politica stessa, garantendo una periodica valutazione ed eventuali aggiornamenti, quando necessari.

L'implementazione di questa politica è responsabilità di tutti i lavoratori RdE partendo dall'Alta Direzione che ne ha identificato i principi e ne promuove la sua divulgazione e rispetto.

L'Amministratore Delegato

Enrico Barbiero

